

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 84 (2012)  
**Heft:** 5

**Artikel:** Stabile la quota di domande di differimento per i servizi d'istruzione delle formazioni (SIF)  
**Autor:** Jaquat, Olivier / Sonnen, Claude B.  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-514313>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 14.03.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Stabile la quota di domande di differimento per i servizi d'istruzione delle formazioni (SIF)

OLIVIER JAQUAT, CLAUDE B. SONNEN

La problematica delle domande di differimento del servizio resta un tema spinoso. Secondo i comandanti interessati, tale problematica è legata alla mancanza di funzioni chiave per il corretto svolgimento del corso di ripetizione. Secondo altri si tratta invece di linee direttive non adeguate alla situazione attuale. Una cosa è certa: negli ultimi anni la quota di domande di differimento si è mantenuta stabile.

Al fine di meglio comprendere la problematica delle domande di differimento del servizio (DDS), è importante sapere che durante il 2011 sono state accertate 218 954 notifiche per i servizi d'istruzione delle formazioni (SIF). Il numero di militari che hanno presentato una domanda di differimento del servizio ha raggiunto quota 53 178, cifra che corrisponde al 24,29% delle persone chiamate in servizio, mentre il totale delle richieste presentate ha raggiunto quota 57 234 (totale delle DDS, comprese le domande di riesame). Tale cifra corrisponde al 26,14% dei militari chiamati in servizio.

Gli organi responsabili della concessione dei differimenti del servizio hanno approvato 48 436 domande di differimento (45 201 in prima istanza e 3235 in seguito a una domanda di riesame), secondo le direttive relative alle procedure da adottare in materia di differimento del servizio. In percentuale, tale cifra corrisponde al 22,12% dei militari chiamati in servizio. Per quanto riguarda le domande di differimento respinte, il loro numero è aumentato a 8798 (7977 in prima istanza e 831 in seguito a una domanda di riesame), cifra che corrisponde al 15,37% delle domande presentate. I principali motivi per le domande di diffe-

rimento accordate sono quelli professionali e di perfezionamento professionale per un totale di 17 771 domande (il 36,69% delle richieste) e i motivi di studio per un totale di 12 108 domande (il 25% delle richieste).

## Qual era la situazione nel passato?

La seguente tabella dimostra che la percentuale delle domande presentate da militari convocati per un servizio d'istruzione delle formazioni è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi cinque anni.

Anno	Notifiche	Domande	%
2007	258 904	71 327	27,55
2008	273 680	59 193	21,63
2009	258 836	66 055	25,52
2010	243 299	59 101	24,29
2011	218 954	57 234	26,14

Fonte delle cifre "ARMA" (valori al 1° marzo del risp. anno)

Questa stabilità è dovuta al fatto che i cittadini svizzeri, contrariamente all'idea comune, non sono renitenti in maniera generale all'obbligo di prestare servizio militare e che l'esercito ha saputo allo stesso modo adeguare le proprie direttive concernenti le procedure da adottare in materia di differimento del servizio, pren-

dendo in considerazione gli impegni della vita civile attuale.

## Nozione di base

Per quanto riguarda il differimento del servizio, l'articolo 30 capoverso 2 dell'ordinanza concernente l'obbligo di prestare servizio militare (OOPSM) parla di interessi prioritari in senso lato.

Cosa che richiede diversi interventi (autorità militari cantonali, servizio di coordinamento per la formazione civile e l'istruzione militare, organi di collegamento tra formazione civile e istruzione militare, organo di gestione del personale dell'esercito, comandanti dei corpi di truppa ecc.), con una stretta collaborazione nell'applicazione del processo decisionale.

Un tale numero di organi non facilita il compito delle persone incaricate di prendere la decisione finale, poiché l'interpretazione del concetto di interesse prioritario è molto ampia. È essenziale che l'esito del processo decisionale sia giusto ed equo per tutti i richiedenti di un differimento del servizio.

## Considerazioni quantitative

Le cifre riguardanti l'evoluzione delle domande di differimento del servizio sono regolarmente oggetto di analisi puramen-



Olivier Jacquat  
SMCOEs (AFC 1)  
Collaboratore Organizzazione  
dell'esercito / gestione degli  
effettivi

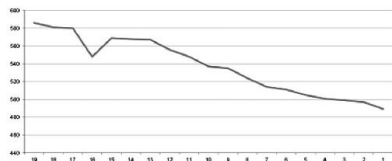


Claude B. Sonnen  
SMCOEs (AFC 1)  
Capo della gestione dei militari

te quantitative che permettono l'osservazione di diversi aspetti quali:

1. l'evoluzione degli effettivi nel tempo;
2. i fattori stagionali;
3. i fattori professionali;
4. i gruppi secondo le funzioni militari.

Evoluzione degli effettivi nel tempo:  
il grafico qui di seguito mostra l'evoluzione delle persone chiamate in servizio in un bat log durante le 19 settimane precedenti il corso di ripetizione 2011.



In linea generale nella gran parte delle formazioni la curva relativa agli effettivi non varia in maniera significativa a seguito delle domande di differimento del servizio. Dei picchi possono essere osservati nel momento in cui i militari interessati ricevono l'avviso di servizio (circa 20 settimane prima del CR) e l'ordine di marcia (circa 6 settimane prima del CR).

Fattori stagionali:

la compilazione della tabella delle chiamate in servizio tiene conto di differenti fattori come il calendario delle principali sessioni d'esame universitarie e le principali vacanze scolastiche. L'analisi degli effettivi che entrano in servizio non mostra grandi variazioni delle cifre in relazione ai fattori stagionali (vedi fig. 1).

Fattori professionali:

si tratta sicuramente dell'ambito più delicato nella gestione delle domande di differimento del servizio.

Una media di 14 organi (autorizzati a concedere un differimento del servizio) rappresentata nelle formazioni può porre determinati problemi nel processo decisionale. I diversi organi che intervengono non devono soltanto attenersi alle direttive in vigore, ma anche prendere in considerazione la situazione economica del Cantone di domicilio del richiedente.

Gruppi a seconda delle funzioni militari:  
le analisi permettono di constatare che le

formazioni nelle quali si trovano funzioni militari che richiedono determinate conoscenze tecniche civili (per esempio: bat osp, bat ondi) sono maggiormente sottoposte ad un numero elevato di domande di differimento del servizio. Ciò è dovuto al fatto che tali funzioni sono spesso occupate da persone ancora in formazione. Poiché questi corpi di truppa vengono spesso impiegati a favore di altre formazioni militari o di altre organizzazioni

esterne (camp per portatori di handicap), è più difficile nella pianificazione dei servizi trovare un periodo più adatto per svolgere il corso di ripetizione (CR) senza interferire sui cicli di formazione.

Responsabilità ed impatto sugli effettivi  
Le competenze decisionali in materia di differimento per i servizi d'istruzione delle formazioni sono disciplinate dall'art. 34 e dall'appendice 5 numero 3 dell'ordinanza

	effe regol <sup>1)</sup>	effe ES <sup>2)</sup>	%
Gennaio	10'082	9'315	92.39%
Febbraio	2'000	1'979	98.95%
Marzo	8'672	7'588	87.50%
Aprile	6'590	6'146	93.26%
Maggio	8'969	8'024	89.46%
Giugno	5'577	4'476	80.26%
Luglio	4'849	5'018	103.49%
Agosto	6'959	6'810	97.86%
Settembre	15'017	13'491	89.84%
Ottobre	7'638	7'133	93.39%
Novembre	10'879	9'624	88.46%
Dicembre	1'018	1'083	106.39%

Figura 1  
Ripartizione degli effettivi nel tempo

1) Effettivi regolamentari  
Effettivi necessari ad una formazione sulla base della dottrina d'impiego.  
2) Effettivi d'entrata in servizio  
Numero di militari di una formazione entrati in servizio.

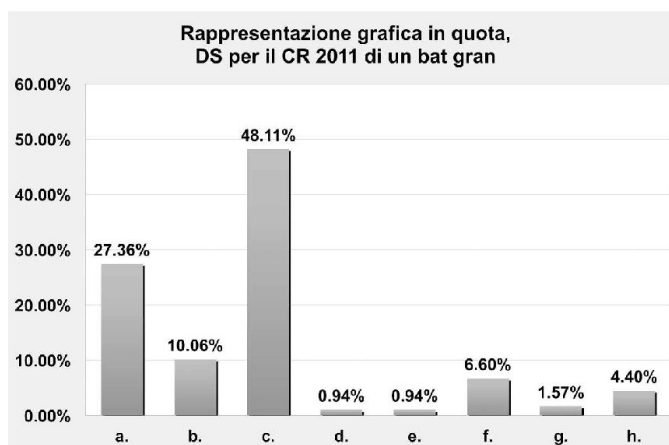


Figura 2

- a. Militari di professione
- b. Perfezionamento professionale
- c. Studi
- d. Apprendistati / formazioni
- e. Sportivi di punta (CNSE)
- f. Incidenti / malattie
- g. Istruzione militare
- h. Altre ragioni <sup>3)</sup>

3) Comprende tutti i motivi non indicate nelle lettere da a ad h.



concernente l'obbligo di prestare servizio militare (OOPSM).

La ripartizione delle competenze tra le autorità cantonali e la Confederazione secondo l'OOPSM si compone come segue:

- autorità cantonali ~60%
- Confederazione ~40%

La ripartizione delle competenze può influire sugli effettivi che entrano in servizio, poiché la visione al momento della presa di decisione è più regionale, quindi più vicina ai richiedenti, nel caso delle autorità cantonali, mentre è più generale nel caso della Confederazione.

Per esempio, nel periodo invernale i Cantoni alpini saranno maggiormente sollecitati nella concessione dei differimenti di servizio. I Cantoni che ospitano un numero elevato di scuole universitarie (e quindi una quota elevata di studenti) lo saranno dal canto loro nei periodi degli esami.

Di conseguenza, le formazioni comprendenti un numero elevato di militari che abitano in queste regioni possono vedere diminuiti in modo considerevole i loro effettivi al momento dell'entrata in servizio a seconda del periodo previsto per il loro corso di ripetizione.

### Meglio rispondere con l'USEs al fabbisogno delle formazioni del servizio obbligatorio

Nel nostro esercito di milizia le domande di differimento del servizio resteranno una realtà. Anche con l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) si prevede di raggiungere percentuali simili in materia di differimento del servizio e una ripartizione analoga dei motivi. Il Comando dell'esercito ha tematizzato la questione con i primi concetti di modello di servizio e d'istruzione nonché con nuove direttive in materia di differimento del servizio. L'obiettivo principale è che la proporzione dei militari che assolvono il loro servizio nel medesimo anno acquisisca maggiore importanza rispetto ad oggi. Ciò significa che l'attuale filosofia (OOPSM) secondo cui i militari recuperano il loro corso di ripetizione nella loro unità d'incorporazione venga resa meno rigida affinché i servizi d'istruzione dal punto di vista dei militari possano essere effettuati in maniera continua. Con l'ulteriore sviluppo dell'esercito (USEs) occorrerà introdurre un nuovo concetto, vale a dire quello di addestramento individuale. Gli obiettivi

dal punto di vista dell'esercito dovranno essere i seguenti. 1a priorità, CR nell'unità di appartenenza; 2a priorità, CR nella stessa classe d'età ma in un'unità differente; 3a priorità, effettuare un addestramento individuale; 4a priorità, differimento ad un altro anno.

### Conclusione

Il margine di manovra per l'esercito è definito nei futuri regolamenti e nelle future direttive, affinché i richiedenti vengano chiamati in servizio nel corso del medesimo anno per prestare un servizio sostitutivo. Questo modo di procedere permetterà a ciascun militare di assolvere il proprio servizio d'istruzione senza troppe interruzioni.

Il soggetto delle domande di differimento del servizio fa e farà ancora versare fiumi d'inchiostro, poiché i fattori implicati in questo processo (direttive, cifre, persone ecc.) offrono numerose interpretazioni personali.

Una cosa è certa: rispetto agli anni precedenti, la quota di domande di differimento del servizio è cresciuta, ma in maniera ragionevole. ■

# L'Università di San Gallo (HSG) riconosce l'istruzione militare dei quadri

WALKER FRIK, INFORMAZIONE DIFESA

L'Università di San Gallo (HSG), a partire dal semestre 2012 – 2013 iniziato lo scorso mese di settembre, riconosce l'istruzione militare qualificata dei quadri, ufficiali e sottufficiali superiori. In tal modo, dopo il riconoscimento e il computo di corsi di formazione d'approfondimento, già in atto in diverse scuole universitarie professionali, l'istruzione dei quadri e l'attività pratica di condotta, svolte nell'Esercito svizzero, vengono per la prima volta riconosciute anche da una rinomata Università. L'iniziativa, per questo riconoscimento dell'istruzione militare dei quadri, è partita in misura determinante dalla HSG come pure dall'associazione Of@UniSG. In concreto, dopo aver assolto la scuola ufficiali e il servizio

pratico, uno studente di bachelor può farsi computare sei crediti ETCS; un comandante di compagnia o un ufficiale di stato maggiore può inoltre farsi computare altri sei punti nel corso di studi per il master, traendo così un doppio vantaggio dalla nuova regolamentazione. I sottufficiali superiori (furieri e sergenti maggiori) ricevono quattro crediti computati al corso di studi bachelor. Tutti i computi vengono effettuati nell'ambito della competenza d'azione.

Il presupposto per il computo è una qualificazione militare finale con la nota 3 (buono) e l'elaborazione di un documento sui principi di condotta militari nel contesto civile. Non esistono ulteriori condizioni poste all'Esercito da parte della HSG. ■